



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



## ISTITUTO COMPRENSIVO TEMPIO

Piazza della Libertà, 1 - 07029 Tempio Pausania (OT) - Tel. 079 631292 - Fax 079 631292  
E-mail: SSIC84000B@istruzione.it - PEC: SSIC84000B@pec.istruzione.it

Circ. n. 185

Tempio Pausania, 23 agosto 2021

Anno Scolastico 2020/2021

Alle Famiglie

Agli Alunni

Ai Docenti

Al Personale Scolastico

ATTI e Sito Web

**Oggetto:** uso dei social network da parte degli alunni e delle rispettive famiglie

Questo Istituto dedica particolare attenzione anche all'educazione dei ragazzi nell'uso consapevole degli strumenti informatici e degli ambienti di comunicazione on line.

Allo scopo di promuovere le competenze digitali ed un uso positivo, critico e consapevole delle tecnologie, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo, l'Istituto si è dotato di un documento di e-policy, uno strumento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti informatici.

Un uso non corretto delle tecnologie informatiche potrebbe riguardare la **violazione dei loro termini d'utilizzo**. A esempio quelli di WhatsApp indicano chiaramente che, se risiede in un Paese dello spazio economico europeo, l'utente deve avere almeno 16 anni per registrarsi e utilizzare l'applicazione. Per l'utilizzo degli altri social media, secondo la normativa vigente, occorre aver compiuto almeno 14 anni. Fra i tredici e i 14 è possibile farlo, ma con la supervisione dei genitori. **Sotto i 13 anni è vietato usare Facebook, Instagram, Twitter e Snapchat.**

Per quanto riguarda le **chat di classe**, la scuola ne sconsiglia l'utilizzo, anche a causa di problematiche legate alla privacy. Si raccomanda invece l'uso dei canali ufficiali (mail istituzionale, sito WEB e registro elettronico), che garantiscono adeguati standard di sicurezza. L'abitudine di richiedere in chat i compiti dovrebbe essere evitata, perché produce una deresponsabilizzazione degli alunni, che devono imparare a farsi

carico dei propri doveri scolastici, primo tra tutti l'ascoltare l'insegnante e annotare sul diario i compiti assegnati. Tra l'altro i compiti assegnati vengono riportati sul registro elettronico dai docenti. È importante ricordare che in nessun modo la chat può sostituire una comunicazione ufficiale che viene sempre diramata tramite i canali istituzionali.

Talvolta i **social** (in particolare Facebook) vengono **usati per commentare** l'operato della scuola o riportare episodi ivi verificatisi e/o menzionare in maniera più o meno esplicita il Dirigente, i docenti, il personale Ata e gli organi collegiali. A tale proposito **si rileva che** Facebook e i social in generale non costituiscono il mezzo attraverso cui la scuola può fornire le proprie argomentazioni e le adeguate risposte. Per chiarire dubbi, risolvere problemi, richiedere chiarimenti su situazioni/comportamenti (nel rispetto della privacy), è opportuno, e sempre possibile, far ricorso ai canali istituzionali.

Si sottolinea che **esprimersi con messaggi dal contenuto denigratorio** nei confronti dell'Istituzione scolastica, ledendone il buon nome, o deridere, offendere, insultare i docenti, il personale scolastico, non costituisce solo un comportamento da biasimare, ma si configura come **vero e proprio reato** (diffamazione, art. 595 del Codice penale). Per messaggi di tale tenore pubblicati attraverso i social-network si configura oltretutto un'aggravante, data dal fatto che il messaggio lesivo diffuso mediante i suddetti mezzi può raggiungere una quantità di persone potenzialmente rilevante. Si evidenzia, inoltre, che si può incorrere anche nel reato di oltraggio a pubblico ufficiale (Art. 341 bis del Codice penale).

In merito alla **pubblicazione di foto su internet**, il Garante della privacy ha precisato che *"Non violano la privacy le riprese video e le fotografie raccolte dai genitori durante le recite, le gite e i saggi scolastici. Le immagini in questi casi sono raccolte a fini personali e destinati ad un ambito familiare o amicale. Nel caso si intendesse pubblicarle e diffonderle in rete, anche sui social network, è necessario ottenere il consenso delle persone presenti nei video o nelle foto"*. Si invitano pertanto alunne e alunni, personale scolastico e genitori ad attenersi rigorosamente alla suddetta indicazione e quindi a non pubblicare su internet, e in special modo sui social network, foto relative ad attività scolastiche in cui compaiono, oltre ai propri familiari, altri alunni e personale scolastico che non abbiano espresso il proprio consenso alla pubblicazione.

Si chiede a tutti i genitori, oltre a garantire nel limite del possibile una vigilanza attenta, anche di stabilire con i propri figli regole chiare e rigorose per disciplinare le attività in rete controllandone i dispositivi.

Si auspica una fattiva collaborazione da parte di tutti, che, si è certi, non mancherà.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Francesco Scanu

*Francesco Scanu*

*documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*